

Meridionali sentiamo il dovere di discuterla per respingere quelle accuse.

Billi. Chiedo di parlare.

Presidente. Io non do facoltà di parlare a nessuno. (*Rumori*)

Imbriani. Chiedo di parlare.

Presidente. Onorevoli colleghi, io vi scongiuro di troncare la discussione sopra fatti che avvennero fuori di quest'Aula, in questo momento in cui stiamo per finire i nostri lavori. (*Approvazioni e rumori — Viva agitazione*).

Lazzaro. Lasci parlare, onorevole presidente, altrimenti usciamo noi dall'Aula. (*Rumori*).

Bovio. Facciano silenzio! Io credo che certe questioni con una parola benevola e sinceramente interpretata, potrebbero cessare di un colpo nella Camera.

Presidente. Ma molti di noi, a quanto pare, aspettano questa parola; la dica.

Bovio. Eccola, onorevole presidente!

Io non posso credere che un deputato in Italia possa avere avuto intenzione di distinguere regioni da regioni. (*Bravo!*)

Una voce. L'ha scritto! (*Rumori*).

Bovio. Vi prego di ascoltare uno che da tempo intende il pensiero di un suo collega. È impossibile che egli abbia voluto dire che le deputazioni variano secondo necessità locali o secondo certi interessi; ma...

Tortarolo. Chiedo di parlare.

Bovio. ...ma dov'è colui che nel Parlamento italiano possa dire esservi una regione d'Italia meno illustre e meno sacra dell'altra? (*Bravo!*)

Fili-Astolfone. Ma l'ha scritto pure!

Voci. Sì, sì, l'ha scritto! (*Rumori*).

Bovio. L'onorevole Colajanni lo udii un giorno pronunziare queste parole, delle quali mi rendo interprete.

Mi faccio interprete di un pensiero che io credo generoso... (*Rumori*).

Fili-Astolfone. Ci addita all'odio dei nostri elettori continuamente.

Bovio. ...e da doversi accogliere da ogni lato della Camera.

Lo udii un giorno che diceva: Risplenda Milano per le sue industrie fiorenti; risplenda Torino ricovero delle libertà italiane; risplenda Firenze asilo del risorgimento, e Roma la città universale; ma chi vorrà mai oscurare la fama di Napoli e di Palermo?

Grande anche è Napoli, la città dei miracoli e del genio in mezzo a folle devote, e

Palermo, la città delle riscosse e delle iniziative, diverse tutte, e tutte cospiranti ad un fine comune indicato dalla unità della lingua e dalla consanguineità delle origini.

Non si separi il Parlamento italiano con una discussione simile, ma riaffermando, attraverso le regioni, l'unità del paese e proponendosi di migliorarle e di vantaggiarle tutte.

Questa deve essere l'ultima voce del Parlamento italiano; questo era il pensiero dell'amico mio, del quale mi rendo interprete, e ogni altra interpretazione dev'essere esclusa dal Parlamento nazionale. (*Bravo! — Conversazioni animate e commenti*).

Casale. Chiedo di parlare.

Imbriani. Chiedo di parlare.

Presidente. Io non posso accordare la facoltà di parlare su questa questione a nessuno.

Molte voci. Ma c'è l'articolo!

Presidente. Li prego e li scongiuro...

Imbriani. Per una pregiudiziale.

Una voce. Sconfessi l'articolo, allora, l'onorevole Colajanni.

Casale. Ho chiesto di parlare sull'articolo del disegno di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Casale. Ho chiesto di parlare per associarmi alle dichiarazioni fatte sull'articolo di legge dai colleghi Spirito e Fulci.

Do lode all'onorevole Bovio per le sue parole le quali esprimono l'animo suo nobile; ma ciò non toglie che qui in questa Camera vi sia chi abbia cercato (*Rumori e agitazione*) di gettare discredito sul proprio paese, che io dichiaro... (*Scoppio di vivi rumori che coprono la voce dell'oratore*).

Vetroni. Sconfessi l'articolo: non è permesso insultare così la Camera. (*Agitazione — Rumori*).

Presidente. Onorevoli colleghi, se non rispettano la parola del presidente, io me ne vado.

Voci. Faccia rispettare noi. (*Agitazione vivissima*).

Imbriani. Domando di parlare per un richiamo al regolamento. (*Seguitando i rumori, le invettive, le apostrofi, il presidente si copre e sospende la seduta: ore 16 e 45 — Il tumulto dura parecchi minuti; si fanno sgombrare le tribune*).

Presidente. Si riprende la seduta (ore 17). (*Segni d'attenzione*) Onorevoli colleghi, ho cre-